



Al sindaco di Follonica  
Matteo Buoncristiani

Al Presidente del Consiglio Comunale di Follonica  
Alberto Aloisi

### Mozione

“Adesione alla campagna internazionale per la liberazione del leader palestinese Marwan Barghouti”

#### Premesso che:

- Marwan Barghouti, leader politico palestinese eletto democraticamente al Consiglio Legislativo Palestinese nelle elezioni del 2006, è detenuto dal 2002 nelle carceri israeliane dove sconta una condanna a cinque ergastoli inflitta da un tribunale militare. Condanna la cui legittimità è contestata da numerose organizzazioni internazionali per i diritti umani;
- Marwan Barghouti è riconosciuto da ampi settori della società civile internazionale come il "Mandela palestinese", simbolo della resistenza contro l'occupazione e della lotta per l'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Marwan Barghouti è membro del partito laico Al-Fatah, fondato da Yasser Arafat, di cui è membro anche il presidente Abu Mazen, recentemente incontrato pubblicamente anche dal presidente del consiglio Giorgia Meloni presso la rassegna politica Atreju;
- La figura di Marwan Barghouti è stata sostenuta da numerose personalità internazionali e da parlamentari europei, africani e latinoamericani, nell'ambito della campagna globale "Free Marwan Barghouti and all Palestinian prisoners";
- La sua detenzione rappresenta non solo una violazione dei diritti fondamentali dell'uomo ma anche un ostacolo al processo di pace e alla costruzione di una soluzione politica giusta e duratura in Medio Oriente;
- Il 29 novembre, giornata internazionale di solidarietà per il popolo palestinese, è stata lanciata in Italia formalmente la campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghouti e di tutti i prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane, tra cui bambini, operatori sanitari, giornalisti, donne e persone con disabilità;
- Ribadito che l'unico requisito per l'adesione alla campagna è riconoscersi nei seguenti obiettivi:
  - la liberazione dei prigionieri palestinesi detenuti nelle carceri israeliane,
  - la liberazione del leader Marwan Barghouti,
  - la chiusura dei centri di tortura israeliani,
  - il rispetto dei diritti umani e diritti dei prigionieri,
  - il rispetto della Terza e Quarta Convenzione di Ginevra del 1949 e del diritto internazionale umanitario e
  - l'accesso del Comitato Internazionale della Croce Rossa (ICRC) alle carceri e ai



prigionieri Palestinesi detenuti in Israele.

Considerato che:

- La situazione attuale in Palestina, in una guerra non finita, è segnata da una crisi umanitaria profonda, con la Striscia di Gaza devastata dalle azioni militari genocidiarie e la Cisgiordania sotto attacco crescente, da parte dello Stato di Israele;
- La figura di Marwan Barghout incarna un significato politico e simbolico cruciale: è, infatti, uno dei pochi leader palestinesi riconosciuti con un consenso trasversale e la sua liberazione è invocata da reti internazionali come gesto necessario per riaprire un dialogo basato sulla giustizia e sulla reciprocità;

Tenuto conto che

la città di Follonica ha una tradizione antifascista, democratica e solidale e ha sempre sostenuto le lotte dei popoli oppressi per la libertà, la giustizia l'autodeterminazione.

Il Consiglio Comunale di Follonica delibera:

- Di aderire alla campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghouti e di tutti i prigionieri politici palestinesi;
- Il Consiglio Comunale dà mandato alla Giunta di promuovere, in collaborazione con le associazioni locali, eventi pubblici, dibattiti e iniziative per sensibilizzare i cittadini sulla questione palestinese e sulla condizione dei prigionieri politici palestinesi.
- Il Consiglio Comunale trasmette la presente mozione al Parlamento Italiano, al Ministero degli Affari Esteri, all'Ambasciata Palestinese in Italia e all'Ambasciata Israeliana, quale espressione della volontà della nostra città di contribuire alla soluzione politica della questione palestinese.

Follonica, 29 Gennaio 2026

*I consiglieri e le consigliere*

*Betti Emanuele, Ciompi Francesco, Giorgieri Mirjam, Pecorini Andrea, Stella Francesca*